



COMUNE DI SIDERNO

Città Metropolitana di Reggio Calabria

Parere dell'organo di revisione sulla proposta di BILANCIO DI PREVISIONE 2022 – 2024 e documenti allegati

L'ORGANO DI REVISIONE

DOTT. AURELIO FILIPPONE

DOTT. NATALINO MERCURI

DOTT. ROBERTO CASTIGLIONE

E

COMUNE DI SIDERNO

COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE DIGITALE

Protocollo N.0013623/2022 del 18/05/2022

Firmatario: ROBERTO CASTIGLIONE, Natalino Mercuri, AURELIO FILIPPONE

L'ORGANO DI REVISIONE

Verbale n. 21 del 17.05.2022

PARERE SULLA PROPOSTA DI BILANCIO DI PREVISIONE 2022-2024

Premesso che l'organo di revisione ha:

- esaminato la proposta di bilancio di previsione 2022-2024, unitamente agli allegati di legge;
- visto il Decreto Legislativo 18 agosto 2000 n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali» (TUEL);
- visto il Decreto legislativo del 23 giugno 2011 n.118 e la versione aggiornata dei principi contabili generali ed applicati pubblicati sul sito ARCONET- Armonizzazione contabile enti territoriali;

presenta

l'allegata relazione quale parere sulla proposta di bilancio di previsione per gli esercizi 2022-2024, del Comune di Siderno che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Siderno, 17 maggio 2022

L'ORGANO DI REVISIONE

DOTT. AURELIO FILIPPONE *(firmato digitalmente)*

DOTT. NATALINO MERCURI *(firmato digitalmente)*

DOTT. ROBERTO CASTIGLIONE *(firmato digitalmente)*

Sommario

PREMESSA E VERIFICHE PRELIMINARI	4
NOTIZIE GENERALI SULL'ENTE	4
DOMANDE PRELIMINARI	4
VERIFICHE DEGLI EQUILIBRI	5
GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2021	5
BILANCIO DI PREVISIONE 2022-2024	9
Riepilogo generale entrate e spese per titoli	9
Fondo pluriennale vincolato (FPV)	10
Previsioni di cassa	12
Verifica equilibrio corrente anni 2022-2024	14
Entrate e spese di carattere non ripetitivo	15
La nota integrativa	15
VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI	17
VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI ANNO 2022-2024	18
A) ENTRATE	18
Entrate da fiscalità locale	18
Risorse relative al recupero dell'evasione tributaria	21
Entrate da titoli abitativi (proventi da permessi da costruire) e relative sanzioni	21
Sanzioni amministrative da codice della strada	22
Proventi dei beni dell'ente	22
Proventi dei servizi pubblici	23
Canone unico patrimoniale	23
B) SPESE PER TITOLI E MACROAGGREGATI	25
Spese di personale	25
Spese per incarichi di collaborazione autonoma	26
Spese per acquisto beni e servizi	26
Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE)	27
Fondo di riserva di competenza	28
Fondo di riserva di cassa	29
Fondi per spese potenziali	29
Fondo di garanzia dei debiti commerciali	30
ORGANISMI PARTECIPATI	31
SPESE IN CONTO CAPITALE	32
INDEBITAMENTO	33
OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI	36
CONCLUSIONI	37

PREMESSA E VERIFICHE PRELIMINARI

I sottoscritti Dottori Aurelio Filippone (Presidente), Roberto Castiglione e Natalino Mercuri (componenti), revisori nominati con deliberazione del Consiglio Comunale n. 9 del 27.11.2021 per il periodo 2022-2024;

Premesso

- che l'ente deve redigere il bilancio di previsione rispettando il titolo II del D. Lgs. 267/2000 (di seguito anche TUEL), i principi contabili generali e applicati alla contabilità finanziaria, lo schema di bilancio di cui all' allegato 9 al D. Lgs.118/2011.
- che è stato ricevuto in data 5 maggio 2022 lo schema del bilancio di previsione per gli esercizi 2022-2024, approvato dalla giunta comunale in data 29/04/2022 con delibera n. 83, completo degli allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo.

- viste le disposizioni di Legge che regolano la finanza locale, in particolare il TUEL;
- visto lo statuto dell'ente, con particolare riferimento alle funzioni attribuite all'organo di revisione;
- visto lo Statuto ed il regolamento di contabilità;
- visti i regolamenti relativi ai tributi comunali;

Visto il parere espresso dal responsabile del servizio finanziario, ai sensi dell'art.153, comma 4 del D.Lgs. n. 267/2000, in data 29/04/2022 in merito alla veridicità delle previsioni di entrata e di compatibilità delle previsioni di spesa, avanzate dai vari servizi, iscritte nel bilancio di previsione 2022-2024;

L'organo di revisione ha effettuato le seguenti verifiche al fine di esprimere un motivato giudizio di coerenza, attendibilità e congruità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti, come richiesto dall'art. 239, comma 1, lettera b) del D.Lgs. n. 267/2000.

NOTIZIE GENERALI SULL'ENTE

Il Comune di Siderno registra una popolazione al 01.01.2021, di n 17.493 abitanti.

DOMANDE PRELIMINARI

L'Ente entro il 30 novembre 2021 ha aggiornato gli stanziamenti 2021 del bilancio di previsione 2021-2023.

L'organo di revisione ha verificato che le previsioni di bilancio - in ossequio ai principi di veridicità ed attendibilità - sono suffragate da analisi e/o studi dei responsabili dei servizi competenti, nel rispetto dell'art. 162, co. 5, TUEL e del postulato n. 5 di cui all'allegato 1 del D.Lgs. n. 118/2011.

L'Ente ha gestito in esercizio provvisorio.

L'ente non ha rispettato le prescrizioni e le limitazioni previste dall'art. 163 del TUEL, in riferimento alle spese derivanti da contratti quali per esempio fornitura energia elettrica.

L'Ente ha rispettato i termini di legge per l'adozione del bilancio di previsione 2022-2024.

L'Ente ha non ha rispettato i termini di legge per l'adozione degli strumenti di programmazione (previsti dall'all. 4/1 del d.lgs. n. 118/2011).

Al bilancio di previsione **sono stati allegati** tutti i documenti di cui all'art. 11, co. 3, del d.lgs. n. 118/2011; al punto 9.3 del principio contabile applicato 4/1, lett. g) e lett. h); all'art. 172 TUEL.

Relativamente ai parametri di riscontro della situazione di deficitarietà l'Organo di revisione attesta che:

- l'Ente **non è** strutturalmente deficitario.

In riferimento allo sblocco della leva fiscale, l'Ente non ha deliberato modifiche alle aliquote dei tributi propri e/o di addizionali.

L'Ente ha richiesto anticipazioni di liquidità con restituzione entro l'esercizio per il FAL 2019 ed oltre l'esercizio per il FAL 2013.

Le somme concesse sono state destinate al pagamento di debiti certi, liquidi ed esigibili, maturati alla data del 31/12/2013, relativi a somministrazioni, forniture, appalti e ad obbligazioni per prestazioni professionali.

Si evidenzia che L'Ente per l'anno 2021 non ha provveduto alla corretta contabilizzazione delle anticipazioni di liquidità che non si chiudono entro l'esercizio.

La legge di conversione del D.l. 73/2021 (ossia la L. 106/2021) ha introdotto in tema di contabilizzazione dell'anticipazione di liquidità, la nuova modalità di contabilizzazione del fondo anticipazione di liquidità a seguito dell'intervenuta illegittimità dell'art. 39ter del D.L. 162/2019 dichiarata con sentenza n. 80/2021 della Corte Costituzionale. Per cui a decorrere dall'esercizio 2021, gli enti locali iscrivono nel bilancio di previsione il rimborso annuale delle anticipazioni di liquidità nel titolo 4 della spesa, riguardante il rimborso dei prestiti. A decorrere dal medesimo anno 2021, in sede di rendiconto, gli enti locali riducono, per un importo pari alla quota annuale rimborsata con risorse di parte corrente, il fondo anticipazione di liquidità accantonato ai sensi del comma 1. In base alle nuove regole, recepite pedissequamente dal punto 3.20-bis del principio contabile allegato 4/2 al Dlgs 118/2011, come novellato dal Dm 1 settembre 2021, l'ente avrebbe dovuto procedere ad alcuni interventi già nel bilancio 2021/2023 eliminando l'applicazione della quota di avanzo derivante dal FAL, in parte entrata, e il relativo accantonamento, in parte spesa.

Con le suddette anticipazioni, non sono stati finanziati debiti fuori bilancio, preventivamente riconosciuti.

VERIFICHE DEGLI EQUILIBRI

GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2021

L'organo consiliare ha approvato con delibera n. 9 del 29/04/2022 la proposta di rendiconto per l'esercizio 2021.

Da tale rendiconto, come indicato nella relazione dell'organo di revisione formulata con verbale n.15 in data 07/04/2022 si evidenzia che:

- sono salvaguardati gli equilibri di bilancio;
- non risultano debiti fuori bilancio o passività probabili da finanziare;
- è stato rispettato l'obiettivo del pareggio di bilancio;
- sono state rispettate le disposizioni sul contenimento delle spese di personale;
- non sono richiesti finanziamenti straordinari agli organismi partecipati;

- è stato conseguito un risultato di amministrazione disponibile (lett. E) positivo;
- gli accantonamenti risultano congrui.

La gestione dell'anno 2021 si è chiusa con un risultato di amministrazione al 31/12/2021 di € 19.149.729,58 così distinto ai sensi dell'art.187 del TUEL:

Composizione del risultato di amministrazione al 31 dicembre 2020:	
Parte accantonata	
Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31/12/2020	16.945.460,02
Fondo anticipazioni liquidità DL 35 del 2013 e successive modifiche e rifinanziamenti	6.143.026,60
Fondo perdite società partecipate	
Fondo contezioso	710.000,00
Altri accantonamenti	209.498,43
Totale parte accantonata (B)	24.007.985,05
Parte vincolata	
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	-
Vincoli derivanti da trasferimenti	-
Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui	-
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente	-
Altri vincoli	
Totale parte vincolata (C)	-
Parte destinata agli investimenti	
Totale parte destinata agli investimenti (D)	-
Totale parte disponibile (E=A-B-C-D)	- 4.858.255,47

Verifica del disavanzo atteso rispetto al maggior disavanzo derivante dal riaccertamento straordinario dei residui 2015:

Descrizione		Sub-totali	Totali	
DISAVANZO STRAORDINARIO DI AMMINISTRAZIONE (A)			6.514.756,09	
AVANZO	Utilizzo di quote vincolate del risultato di amministrazione a seguito di vincoli formalmente attribuiti dall'ente (B.1)	-		
	Utilizzo delle quote destinate ad investimenti del risultato di amministrazione (B.2)	-		
	Totale quote utilizzate al ripiano immediato del disavanzo (B) = (B1+B2)			-
	QUOTA DA RIPIANARE A CARICO DEL BILANCIO (C) = (A-B)			6.514.756,09
BILANCIO	Destinazione avanzo tecnico (art. 3, co. 14, d.Lgs. n. 118/2011) (D)		-	
	di cui:			
	a scadenza nell'esercizio	€		
	a scadenza nell'esercizio	€		
	a scadenza nell'esercizio	€		
	a scadenza nell'esercizio	€		
	Quota ripianata a carico dei bilanci fino al 2021 (E)		1.520.109,78	
Quota annua	217.158,54			
Numero di anni (max 30)	N. 30			
RESIDUO DA FINANZIARE (C-D-E)			4.994.646,31	

La differenza fra il disavanzo straordinario da riaccertamento dei residui e quello derivante dal rendiconto 2021 è la seguente:

Descrizione	Importo
A) DISAVANZO STRAORDINARIO DA RIPIANARE A CARICO DEL BILANCIO	5.211.804,85
B) QUOTA ANNUA A CARICO DELL'ESERCIZIO 2021	217.158,54
C) DISAVANZO RESIDUO ATTESO (A-B)	4.994.646,31
D) DISAVANZO ACCERTATO CON IL RENDICONTO	4.858.255,47
E) QUOTA NON RIPIANATA DA PORRE A CARICO DEL NUOVO BILANCIO DI PREVISIONE (D-C SE (D) PEGGIORE DI (C))	- 136.390,84

Il valore della parte disponibile del risultato di amministrazione presenta un segno negativo per cui la relativa somma non deve essere applicata al bilancio d'esercizio 2022.

Con delibera consiliare n. 97 del 27/11/2015, sulla quale l'organo di revisione ha espresso parere favorevole per il maggior disavanzo determinato nel rispetto del Decreto del Min. Economia del 2/4/2015, è stato disposto il ripiano in 30 esercizi a quote annuali costanti di euro 217.158,54

Dalle comunicazioni ricevute risultano debiti fuori bilancio e a tal fine ritiene necessario che nelle previsioni 2022-2024 sia data copertura.

Dalle comunicazioni ricevute e dalle verifiche effettuate risultano passività potenziali probabili di entità superiore al fondo accantonato nel risultato di amministrazione per cui si rende necessario provvedere al finanziamento nel bilancio di previsione 2022-2024.

La situazione di cassa dell' Ente al 31 dicembre degli ultimi tre esercizi presenta i seguenti risultati:

	2019	2020	2021
Disponibilità:	1.601.305,40	3.920.319,96	3.302.782,73
di cui cassa vincolata	476.455,98	2.926.897,79	1.382.025,46
anticipazioni non estinte al 31/12	0,00	0,00	0,00

L'ente si è dotato di scritture contabili atte a determinare in ogni momento l'entità della giacenza della cassa vincolata per rendere possibile la conciliazione con la cassa vincolata del tesoriere.

L'impostazione del bilancio di previsione 2022-2024 è tale da garantire il rispetto del saldo di competenza d'esercizio non negativo ai sensi art. 1, comma 821, legge n. 145/2018 con riferimento ai prospetti degli equilibri modificati dal DM 1° agosto 2019.

L'Ente, in disavanzo nell'esercizio 2020, ha rispettato i criteri enunciati nell' art. 1 commi 897-900 della legge di bilancio 2019, per l'applicazione dell'avanzo vincolato e dell'avanzo accantonato e destinato.

La nota integrativa indica le modalità di copertura contabile dell'eventuale disavanzo tecnico, o dell'eventuale disavanzo applicato al bilancio, distinguendo la quota derivante dal riaccertamento straordinario da quella derivante dalla gestione ordinaria (art. 4, co. 6, DM 2 aprile 2015).

BILANCIO DI PREVISIONE 2022-2024

L'Organo di revisione ha verificato, mediante controlli a campione, che il sistema contabile adottato dall'ente, nell'ambito del quale è stato predisposto il bilancio di previsione, utilizza le codifiche della contabilità armonizzata.

Il bilancio di previsione proposto rispetta il pareggio finanziario complessivo di competenza e gli equilibri di parte corrente e in conto capitale, ai sensi dell'articolo 162 del Tuel.

Le previsioni di competenza per gli anni 2022, 2023 e 2024 confrontate con le previsioni definitive per l'anno 2021 sono così formulate:

Riepilogo generale entrate e spese per titoli

RIEPILOGO GENERALE ENTRATE PER TITOLI

TITOLO TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTALI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO 2021		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO 2021	PREVISIONI DEL BILANCIO PLURIENNALE		
					Previsioni dell'anno 2022	Previsioni dell'anno 2023	Previsioni dell'anno 2024
	Fondo pluriennale vincolato per spese correnti		previsioni di competenza	310.840,83	409.865,55	0,00	0,00
	Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale		previsioni di competenza	654.624,52	1.285.651,80	0,00	0,00
	Fondo pluriennale vincolato attività finanziarie		previsioni di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
	Utilizzo avanzo di Amministrazione		previsioni di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
	- di cui avanzo utilizzato anticipatamente		previsioni di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
	- di cui Utilizzo Fondo anticipazioni di liquidità		previsioni di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
	Fondo di Cassa all'1/1'esercizio di riferimento		previsioni di cassa	3.302.782,73	3.302.782,73		
10000	TITOLO 1 Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	13.623.603,27	previsioni di competenza previsioni di cassa	10.225.912,14 0,00	12.339.270,94 13.938.504,21	11.145.854,94	11.145.854,64
20000	TITOLO 2 Trasferimenti correnti	451.239,22	previsioni di competenza previsioni di cassa	1.009.297,58 0,00	2.969.119,69 3.081.929,50	1.541.396,12	1.548.810,12
30000	TITOLO 3 Entrate extratributarie	13.829.337,10	previsioni di competenza previsioni di cassa	4.631.407,15 0,00	4.953.800,05 4.921.654,90	4.883.800,05	4.801.388,10
40000	TITOLO 4 Entrate in conto capitale	6.629.176,54	previsioni di competenza previsioni di cassa	3.700.000,00 0,00	5.006.684,80 4.571.340,73	3.668.000,00	1.533.000,00
60000	TITOLO 6 Accensione di prestiti	1.037.748,98	previsioni di competenza previsioni di cassa	0,00 0,00	250.000,00 509.437,26	450.000,00	400.000,00
70000	TITOLO 7 Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	previsioni di competenza previsioni di cassa	5.000.000,00 0,00	5.000.000,00 1.000.000,00	5.000.000,00	5.000.000,00
90000	TITOLO 9 Entrate per conto di terzi e partite di giro	1.163.423,76	previsioni di competenza previsioni di cassa	4.931.777,48 0,00	5.873.000,00 6.163.855,94	5.873.000,00	5.873.000,00
	TOTALE TITOLI	36.734.528,87	previsioni di competenza previsioni di cassa	29.498.394,35 0,00	36.391.875,48 34.186.722,54	32.562.051,11	30.302.052,86
	TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE	36.734.528,87	previsioni di competenza previsioni di cassa	30.463.859,70 3.302.782,73	38.087.392,83 37.489.505,27	32.562.051,11	30.302.052,86

RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE PER TITOLI

TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTUALI TERMINI DELL'ESERCIZIO 2021		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO 2021	PREVISIONI DEL BILANCIO PLURIENNALE		
					Previsioni dell'anno 2022	Previsioni dell'anno 2023	Previsioni dell'anno 2024
	DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE			0,00	887.357,46	887.357,47	414.701,39
	DISAVANZO DERIVANTE DA DEBITO AUTORIZZATO E NON CONTRATTO			0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 1	Spese correnti	8.922.300,63	previsione di competenza di cui già impegnato di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	14.544.757,08	18.370.698,77 1.879.797,68 0,00 17.662.285,41	15.243.693,64 1.415.051,94 0,00 0,00	15.427.351,47 0,00 0,00 0,00
Titolo 2	Spese in conto capitale	8.248.272,54	previsione di competenza di cui già impegnato di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	4.219.624,52	6.552.336,60 1.674.836,60 0,00 8.614.404,76	4.118.000,00 0,00 0,00 0,00	2.130.000,00 0,00 0,00 0,00
Titolo 4	Rimborso di prestiti	183.923,29	previsione di competenza di cui già impegnato di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	1.353.000,00	1.404.000,00 0,00 0,00 1.449.980,82	1.440.000,00 0,00 0,00 0,00	1.457.000,00 0,00 0,00 0,00
Titolo 5	Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	previsione di competenza di cui già impegnato di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	5.000.000,00	5.000.000,00 0,00 0,00 1.000.000,00	5.000.000,00 0,00 0,00 0,00	5.000.000,00 0,00 0,00 0,00
Titolo 7	Spese per conto terzi e partite di giro	1.837.568,21	previsione di competenza di cui già impegnato di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	4.931.777,48	5.873.000,00 0,00 0,00 6.163.855,94	5.873.000,00 0,00 0,00 0,00	5.873.000,00 0,00 0,00 0,00
TOTALE TITOLI		19.192.064,67	previsione di competenza di cui già impegnato di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	30.049.159,08	37.200.035,37 3.554.634,28 0,00 34.890.526,93	31.674.693,64 1.415.051,94 0,00 0,00	29.887.351,47 0,00 0,00 0,00
TOTALE GENERALE DELLE SPESE		19.192.064,67	previsione di competenza di cui già impegnato di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	30.049.159,08	38.087.392,83 3.554.634,28 0,00 34.890.526,93	32.562.051,11 1.415.051,94 0,00 0,00	30.302.052,86 0,00 0,00 0,00

Le previsioni di competenza rispettano il principio generale n.16 e i principi contabili e rappresentano le entrate e le spese che si prevede saranno esigibili in ciascuno degli esercizi considerati anche se l'obbligazione giuridica è sorta in esercizi precedenti.

Fondo pluriennale vincolato (FPV)

Il fondo pluriennale vincolato, disciplinato dal principio contabile applicato della competenza finanziaria, è un saldo finanziario, costituito da risorse già accertate destinate al finanziamento di obbligazioni passive dell'ente già impegnate, ma esigibili in esercizi successivi a quello in cui è accertata l'entrata.

La contabilizzazione del FPV deve tener conto delle novità approvato con il Decreto del Ministero dell'economia e delle finanze, di concerto con il Ministero dell'Interno e della Presidenza del Consiglio dei ministri del 1° marzo 2019 con cui sono stati aggiornati gli allegati al D. Lgs. 118/2011 al fine di disciplinare la contabilizzazione delle spese di progettazione e le modifiche alla disciplina del Fondo Pluriennale Vincolato per le opere pubbliche.

Le fonti di finanziamento del Fondo pluriennale vincolato iscritto nella parte entrata del bilancio per l'esercizio 2022 sono le seguenti:

Rappresentazione del Fondo pluriennale vincolato 2022	Importo
FPV APPLICATO IN ENTRATA	1.695.517,35
FPV di parte corrente applicato	409.865,55
FPV di parte capitale applicato (al netto dell'indebitamento)	1.285.651,80
FPV di parte capitale applicato al bilancio (derivante da indebitamento)	0,00
FPV di entrata per partite finanziarie	0,00
FPV DETERMINATO IN SPESA	0,00
FPV corrente:	0,00
- quota determinata da impegni/prenotazioni da esercizio precedente	0,00
- quota determinata da impegni/prenotazioni nell'esercizio cui si riferisce il bilancio	0,00
FPV di parte capitale (al netto dell'indebitamento):	0,00
- quota determinata da impegni/prenotazioni da esercizio precedente	0,00
- quota determinata da impegni/prenotazioni nell'esercizio cui si riferisce il bilancio	0,00
FPV di parte capitale determinato in bilancio (per la parte alimentata solo da indebitamento)	0,00
- quota determinata da impegni/prenotazioni da esercizio precedente	0,00
- quota determinata da impegni/prenotazioni nell'esercizio cui si riferisce il bilancio	0,00
Fondo pluriennale vincolato di spesa per partite finanziarie	0,00

Fondo pluriennale vincolato FPV iscritto in entrata per l'esercizio 2022

Fonti di finanziamento FPV	Importo
Entrate correnti vincolate	409.865,55
Entrate correnti non vincolate in deroga per spese di personale	0,00
Entrate correnti non vincolate in deroga per patrocinio legali esterni	0,00
Entrate correnti non vincolate in deroga per reimputazione di impegni assunti sull'esercizio a cui il rendiconto si riferisce, non divenuti esigibili	0,00
Entrate diverse dalle precedenti per reimputazione di impegni assunti sull'esercizio a cui il rendiconto si riferisce, non divenuti esigibili	0,00
altre risorse (da specificare)	0,00
Totale FPV entrata parte corrente	409.865,55
Entrata in conto capitale	1.285.651,80
Assunzione prestiti/indebitamento	0,00
altre risorse (da specificare)	0,00
Totale FPV entrata parte capitale	1.285.651,80
TOTALE	1.695.517,35

L'organo di revisione ha verificato, anche mediante controlli a campione, i cronoprogrammi di spesa e che il Fpv di spesa corrisponda al Fpv di entrata dell'esercizio successivo.

Previsioni di cassa

PREVISIONI DI CASSA ENTRATE PER TITOLI		PREVISIONI DI CASSA ANNO 2022
	Fondo di Cassa all'1/1/esercizio di riferimento	3.302.782,73
1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	13.938.504,21
2	Trasferimenti correnti	3.081.929,50
3	Entrate extratributarie	4.921.654,90
4	Entrate in conto capitale	4.571.340,73
5	Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00
6	Accensione prestiti	509.437,26
7	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	1.000.000,00
9	Entrate per conto terzi e partite di giro	6.163.855,94
TOTALE TITOLI		34.186.722,54
TOTALE GENERALE ENTRATE		37.489.505,27

PREVISIONI DI CASSA DELLE SPESE PER TITOLI		PREVISIONI DI CASSA ANNO 2022
1	Spese correnti	17.662.285,41
2	Spese in conto capitale	8.614.404,76
3	Spese per incremento attività finanziarie	0,00
4	Rimborso di prestiti	1.449.980,82
5	Chiusura anticipazioni di istituto tesoriere/cassiere	1.000.000,00
7	Spese per conto terzi e partite di giro	6.163.855,94
TOTALE TITOLI		34.890.526,93
SALDO DI CASSA		2.598.978,34

Gli stanziamenti di cassa comprendono le previsioni di riscossioni e pagamenti in conto competenza e in conto residui e sono elaborate in considerazione dei presumibili ritardi nella riscossione e nei pagamenti delle obbligazioni già esigibili.

L'Organo di revisione ha verificato che il saldo di cassa non negativo garantisce il rispetto del comma 6 dell'art.162 del TUEL.

L'organo di revisione ha verificato che la previsione di cassa relativa all'entrata sia stata calcolata tenendo conto del trend della riscossione nonché di quanto accantonato al Fondo Crediti dubbia esigibilità di competenza e in sede di rendiconto per le relative entrate.

In merito alla previsione di cassa spesa, l'organo di revisione ha verificato che la previsione tenga in considerazione le poste per le quali risulta prevista la re-imputazione ("di cui FPV") e che, pertanto, non possono essere oggetto di pagamento nel corso dell'esercizio.

L'organo di revisione, da quanto comunicato dal responsabile del servizio Finanziario, prende atto che i singoli dirigenti o responsabili di servizi hanno partecipato alle proposte di previsione autorizzatorie di cassa anche ai fini dell'accertamento preventivo di compatibilità di cui all'art. 183, comma 8, del TUEL.

Il fondo iniziale di cassa al 01.01.2022 comprende la cassa vincolata per euro 1.382.025,46.

L'ente si è dotato di scritture contabili atte a determinare in ogni momento l'entità della giacenza della cassa vincolata per rendere possibile la conciliazione con la cassa vincolata del tesoriere.

La differenza fra residui + previsione di competenza e previsione di cassa è dimostrata nel seguente prospetto:

BILANCIO DI PREVISIONE CASSA RIEPILOGO GENERALE ENTRATE PER TITOLI					
TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI	PREV. COMP.	TOTALE	PREV. CASSA
	Fondo di Cassa all'1/1/esercizio di riferimento		0,00	0,00	3.302.782,73
1	<i>Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa</i>	13.623.603,27	12.339.270,94	25.962.874,21	13.938.504,21
2	<i>Trasferimenti correnti</i>	451.239,22	2.969.119,69	3.420.358,91	3.081.929,50
3	<i>Entrate extratributarie</i>	13.829.337,10	4.953.800,05	18.783.137,15	4.921.654,90
4	<i>Entrate in conto capitale</i>	6.629.176,54	5.006.684,80	11.635.861,34	4.571.340,73
5	<i>Entrate da riduzione di attività finanziarie</i>	-	0,00	0,00	0,00
6	<i>Accensione prestiti</i>	1.037.748,98	250.000,00	1.287.748,98	509.437,26
7	<i>Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere</i>	-	5.000.000,00	5.000.000,00	1.000.000,00
9	<i>Entrate per conto terzi e partite di giro</i>	1.163.423,76	0,00	5.873.000,00	6.163.855,94
	TOTALE TITOLI	36.734.528,87	30.518.875,48	71.962.980,59	34.186.722,54
	TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE	36.734.528,87	30.518.875,48	71.962.980,59	37.489.505,27

BILANCIO DI PREVISIONE CASSA RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE PER TITOLI					
TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI	PREV. COMP.	TOTALE	PREV. CASSA
1	<i>Spese Correnti</i>	8.922.300,63	18.370.698,77	27.292.999,40	17.662.285,41
2	<i>Spese In Conto Capitale</i>	8.248.272,54	6.552.336,60	14.800.609,14	8.614.404,76
3	<i>Spese Per Incremento Di Attivita' Finanziarie</i>		0,00	0,00	0,00
4	<i>Rimborso Di Prestiti</i>	183.923,29	1.404.000,00	1.587.923,29	1.449.980,82
5	<i>Chiusura Anticipazioni Da Istituto Tesoriere/Cassiere</i>		5.000.000,00	5.000.000,00	1.000.000,00
7	<i>Spese Per Conto Terzi E Partite Di Giro</i>	1.837.568,21	5.873.000,00	7.710.568,21	6.163.855,94
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	19.192.064,67	37.200.035,37	56.392.100,04	34.890.526,93
	SALDO DI CASSA				2.598.978,34

Verifica equilibrio corrente anni 2022-2024

Gli equilibri richiesti dal comma 6 dell'art.162 del TUEL sono così assicurati:

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO			COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2022	COMPETENZA ANNO 2023	COMPETENZA ANNO 2024
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio			3.302.782,73		
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	(+)		409.865,55	0,00	0,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)		887.357,46	887.357,47	414.701,39
B) Entrate Titolo 1.00 - 2.00 - 3.00 <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)		20.262.190,68 0,00	17.571.051,11 0,00	17.496.052,86 0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)		0,00	0,00	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti di cui: - fondo pluriennale vincolato - fondo crediti di dubbia esigibilità	(-)		18.370.698,77 0,00 2.412.085,68	15.243.693,64 0,00 2.012.085,68	15.427.351,47 0,00 2.012.085,68
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)		0,00	0,00	0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i> <i>di cui Fondo anticipazioni di liquidità</i>	(-)		1.404.000,00 0,00 0,00	1.440.000,00 0,00 0,00	1.457.000,00 0,00 0,00
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)			10.000,00	0,00	197.000,00
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DA PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI					
H) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese correnti e per rimborso dei prestiti <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)		0,00 0,00	0,00 ---	0,00 ---
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)		0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)		0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (**) O=G+H+I-L+M			10.000,00	0,00	197.000,00

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO			COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2022	COMPETENZA ANNO 2023	COMPETENZA ANNO 2024
Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali:					
Equilibrio di parte corrente (O)			10.000,00	0,00	197.000,00
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti (H) al netto del fondo di anticipazione liquidità	(-)		0,00	---	---
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali.			10.000,00	0,00	197.000,00

Il saldo positivo di parte corrente è destinato al finanziamento delle spese in c/capitale

L'equilibrio finale è pari a zero.

Utilizzo proventi alienazioni

L'Ente **non si è avvalso** della facoltà di cui al co. 866, art. 1, legge n. 205/2017, così come modificato dall'art. 11-bis, comma 4, d.l. 14 dicembre 2018, n. 135.

Risorse derivanti da rinegoziazione mutui

L'ente **non si è avvalso** della facoltà di utilizzare le economie di risorse derivanti da operazioni di rinegoziazione mutui e prestiti per finanziare, in deroga, spese di parte corrente ai sensi dell'art. 1 comma 867 Legge 205/2017.

Entrate e spese di carattere non ripetitivo

L'articolo 25, comma 1, lettera b) della legge 31/12/2009, n.196, relativamente alla classificazione delle entrate dello stato, distingue le entrate ricorrenti da quelle non ricorrenti, a seconda che si riferiscano a proventi la cui acquisizione sia prevista a regime ovvero limitata a uno o più esercizi.

Nel bilancio sono previste nei primi tre titoli le seguenti entrate e nel titolo I le seguenti spese non ricorrenti (indicare solo l'importo che, come riportato nel commento, supera la media dei cinque anni precedenti).

Entrate non ricorrenti destinate a spesa corrente	Anno 2022	Anno 2023	Anno 2024
Entrate da titoli abitativi edilizi	0,00		
Entrate per sanatoria abusi edilizi e sanzioni			
Recupero evasione tributaria	2.150.000,00	1.350.000,00	1.350.000,00
Canoni per concessioni pluriennali	0,00	0,00	0,00
Sanzioni codice della strada	120.000,00	120.000,00	120.000,00
Entrate per eventi calamitosi			
Altre da specificare			
Totale	2.270.000,00	1.470.000,00	1.470.000,00

Spese del titolo 1° non ricorrenti	Anno 2022	Anno 2023	Anno 2024
Spese per liti, arbitraggi e risarcimenti	100.000,00	40.000,00	40.000,00
Accordi transattivi	115.000,00	45.000,00	45.000,00
sentenze esecutive e atti equiparati	180.000,00	10.000,00	10.000,00
Rimborso spese commissioni di concorso	10.000,00		
penale estinzione anticipata prestiti			
Pagamento accordi transattivi Falletti/ Montefusco/Eredi Calautti – ATERP	412.881,00	300.000,00	300.000,00
Totale	817.881,00	395.000,00	395.000,00

La nota integrativa

La nota integrativa allegata al bilancio di previsione riporta le informazioni previste dal comma 5 dell'art.11 del D.Lgs. 23/6/2011 n.118 e dal punto 9.11.1 del principio 4/1 tutte le seguenti informazioni:

- i criteri di valutazione adottati per la formulazione delle previsioni, con particolare riferimento agli stanziamenti riguardanti gli accantonamenti per le spese potenziali e al fondo crediti di dubbia esigibilità, dando illustrazione dei crediti per i quali non è previsto l'accantonamento a tale fondo;
- l'elenco analitico delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto al 31 dicembre dell'esercizio precedente, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;
- l'elenco analitico degli utilizzi delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;
- l'elenco degli interventi programmati per spese di investimento finanziati col ricorso al debito e con le risorse disponibili;
- nel caso in cui gli stanziamenti riguardanti il fondo pluriennale vincolato comprendono anche investimenti ancora in corso di definizione, le cause che non hanno reso possibile porre in essere la programmazione necessaria alla definizione dei relativi cronoprogrammi;

- f) l'elenco delle partecipazioni possedute con l'indicazione della relativa quota percentuale;
- g) altre informazioni riguardanti le previsioni, richieste dalla legge o necessarie per l'interpretazione del bilancio.

VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI

Verifica contenuto informativo ed illustrativo del documento unico di programmazione DUP

Il Documento Unico di Programmazione (DUP), è stato predisposto dalla Giunta tenuto conto del contenuto minimo previsto dal Principio contabile applicato alla programmazione (Allegato n. 4/1 al D.Lgs. 118/2011).

Lo schema di Documento Unico di Programmazione (DUP) è stato approvato dalla Giunta Comunale con deliberazione numero 82 del 29/04/2022.

Sul DUP l'organo di revisione ha espresso parere con verbale n. 20 del 16/05/2022 attestando la sua coerenza, attendibilità e congruità.

Strumenti obbligatori di programmazione di settore

Il Dup contiene i seguenti strumenti obbligatori di programmazione di settore che sono coerenti con le previsioni di bilancio:

Programma triennale lavori pubblici (delibera di Giunta n. 24 del 24/02/2022)

Il programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'art. 21 del D. Lgs. 50/2016 è stato redatto conformemente alle modalità e agli schemi approvati con Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti n. 14 del 16 gennaio 2018 e sarà presentato al Consiglio per l'approvazione unitamente al bilancio preventivo.

Il programma triennale e l'elenco annuale dei lavori pubblici e relativi adeguamenti sono pubblicati ai sensi del D.M. n. 14 del 16 gennaio 2018. *(Nel caso in cui gli enti non provvedano alla redazione del programma triennale dei lavori pubblici, per assenza di lavori, ne danno comunicazione sul profilo del committente nella sezione "Amministrazione trasparente")*

Gli importi inclusi nello schema relativo ad interventi con onere a carico dell'ente trovano riferimento nel bilancio di previsione 2022-2024 ed il cronoprogramma è compatibile con le previsioni dei pagamenti del titolo II indicate nel bilancio e del corredato Fondo Pluriennale vincolato.

Il programma triennale, dopo la sua approvazione consiliare, dovrà essere pubblicato sul sito dell'Ente nella sezione "Amministrazione trasparente" e sul sito del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti e dell'Osservatorio dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture.

Programmazione biennale di acquisti di beni e servizi

Il programma biennale di forniture e servizi di importo unitario stimato pari o superiore a Euro 40.000,00 e relativo aggiornamento è stato redatto conformemente a quanto disposto dai commi 6 e 7 di cui all'art. 21 del D. Lgs. 50/2016 secondo lo schema approvato con Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti n. 14 del 16 gennaio 2018. *(Nel caso in cui gli enti non provvedano alla redazione del programma biennale degli acquisti di forniture e servizi, per assenza di acquisti di forniture e servizi, ne danno comunicazione sul profilo del committente nella sezione "Amministrazione trasparente")*

Programmazione triennale fabbisogni del personale (delibera di Giunta n. 23 del 24/02/2022)

La programmazione del fabbisogno di personale prevista dall'art. 39, comma 1 della Legge 449/1997 e dall'art. 6 del D. Lgs. 165/2001 è stata approvata con specifico atto secondo le "Linee di indirizzo per la predisposizione dei piani dei fabbisogni di personale da parte della PA" emanate in data 08 maggio 2018 da parte del Ministro per la semplificazione e la pubblica amministrazione e pubblicate in G.U. 27 luglio 2018, n.173.

Su tale atto l'Organo di revisione ha formulato il parere con verbale n 12 in data 23/02/2022 ai sensi dell'art.19 della Legge 448/2001.

L'atto oltre ad assicurare le esigenze di funzionalità e di ottimizzazione delle risorse per il miglior funzionamento dei servizi, prevede una riduzione della spesa attraverso il contenimento della dinamica retributiva ed occupazionale.

I fabbisogni di personale nel triennio 2022-2024, tengono conto dei vincoli disposti per le assunzioni e per la spesa di personale e di quanto previsto dal Decreto Interministeriale del 17 marzo 2020 relativo alle "Misure per la definizione delle capacità assunzionali di personale a tempo indeterminato dei comuni"

La previsione triennale è coerente con le esigenze finanziarie espresse nell'atto di programmazione dei fabbisogni.

(Nel caso in cui l'Ente abbia adottato il seguente documento non obbligatorio)

Piano triennale di razionalizzazione e riqualificazione della spesa di cui all'art. 16, comma 4, del D.L. 6 luglio 2011, n. 98 1

(se approvato distintamente dal DUP) L'organo di revisione ha effettuato le seguenti verifiche...*(specificare)*

Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari

(art. 58, comma 1 L. n. 112/2008)

L'Organo di revisione **ritiene** che le previsioni per gli anni 2022-2024 siano coerenti con gli strumenti di programmazione di mandato, con il documento unico di programmazione e con gli atti di programmazione di settore (piano triennale dei lavori pubblici, programmazione fabbisogni del personale, piano alienazioni e valorizzazione patrimonio immobiliare, ecc.).

VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI ANNO 2022-2024

A) ENTRATE

Ai fini della verifica dell'attendibilità delle entrate e congruità delle spese previste per gli esercizi 2022-2024, alla luce della manovra disposta dall'ente, sono state analizzate in particolare le voci di bilancio appresso riportate.

Entrate da fiscalità locale

¹ Il comma 2 dell'articolo 57 del Decreto Fiscale ha abrogato l'obbligo di adozione dei piani triennali per l'individuazione di misure finalizzate alla razionalizzazione dell'utilizzo delle dotazioni strumentali, anche informatiche, delle autovetture di servizio, dei beni immobili ad uso abitativo o di servizio, con esclusione dei beni infrastrutturali; (art. 2, comma 594, della legge n. 244/2007).

Addizionale Comunale all'Irpef

Il comune ha applicato, ai sensi dell'art. 1 del D. Lgs. n. 360/1998, l'addizionale all'IRPEF, confermando l'aliquota del 2019.

Scaglione	Esercizio 2021	Previsione 2022	Previsione 2023	Previsione 2024
	1.100.000,00	1.100.000,00	1.100.000,00	1.100.000,00
	0,00	0,00	0,00	0,00
	0,00	0,00	0,00	0,00

Le previsioni di gettito sono coerenti a quanto disposto dal punto 3.7.5 del principio 4/2 del D. Lgs 118/2011.

IMU

La "nuova" Imposta Municipale Propria (IMU) è disciplinata dalle disposizioni di cui all'articolo 1, commi da 739 a 780, Legge 27 dicembre 2019, n. 160.

Il gettito stimato per l'Imposta Municipale Propria è il seguente e tiene conto dell'integrale esenzione dei beni-merce ai sensi del comma 751:

IUC	Esercizio 2021 (assestato o rendiconto)	Previsione 2022	Previsione 2023	Previsione 2024
IMU	2.215.000,00	4.000.000,00	3.750.000,00	3.750.000,00
Totale	2.215.000,00	4.000.000,00	3.750.000,00	3.750.000,00

TARI

Il gettito stimato per la TARI è il seguente:

	Esercizio 2021 (assestato o rendiconto)	Previsione 2022	Previsione 2023	Previsione 2024
TARI	2.152.282,89	2.206.667,55	2.206.667,55	2.206.667,55
Totale	2.152.282,89	2.206.667,55	2.206.667,55	2.206.667,55

In particolare per la TARI, l'ente ha previsto nel bilancio 2022, la somma di euro 2.206.667,55, con un aumento di euro 54.384,66 rispetto alle previsioni definitive 2021 (o ultimo rendiconto), per la tassa sui rifiuti istituita con i commi da 641 a 668 dell'art.1 della Legge 147/2013.

La tariffa è determinata sulla base della copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio del servizio rifiuti compresi quelli relativi alla realizzazione ed esercizio della discarica ad esclusione dei costi relativi ai rifiuti speciali al cui smaltimento provvedono a proprie spese i relativi produttori comprovandone il trattamento.

L'Ente ha approvato e validato con deliberazione Consiliare n. 7 del 29/04/2022 il Piano Economico Finanziario 2022-2025 secondo le prescrizioni contenute nelle delibere dell'Autorità di Regolazione per l'Energia, Reti e Ambiente (ARERA), n.363 del 4 agosto 2021 e n.459 del 26

ottobre 2021 e determinazione n.2 del 4 novembre 2021 adottando il metodo tariffario rifiuti (MTR-2) per il secondo periodo regolatorio 2022-2025 avendo riguardo alla circostanza che le entrate tariffarie per ciascuna delle annualità 2022-2025 non possono eccedere quelle relative all'anno precedente più del limite alla variazione annua prevista dall'art.4 della predetta delibera n.363

Nella determinazione dei costi - a partire dall'anno 2018 - ai sensi del comma 653 dell'art.1 della Legge 147/2013 il comune ha tenuto conto delle risultanze dei fabbisogni standard secondo le indicazioni contenute nelle *"Linee guida interpretative" per l'applicazione del comma 653 dell'art. 1 della Legge n. 147 del 2013 e relativo utilizzo in base alla Delibera ARERA 31 ottobre 2019, n. 443* predisposte a cura del Mef - Dipartimento delle Finanze.

Tra le componenti di costo è stata considerata la somma di euro 0,00 a titolo di crediti risultati inesigibili (comma 654-bis).

La modalità di commisurazione della tariffa è stata fatta sulla base del criterio medio- ordinario (ovvero in base alla quantità e qualità medie ordinarie di rifiuti prodotti per unità di superficie in relazione agli usi e alla tipologia di attività svolte) e non sull'effettiva quantità di rifiuti prodotti.

La disciplina dell'applicazione del tributo è stata approvata con regolamento dal Consiglio comunale.

La quota di gettito atteso che rimarrà a carico dell'ente per effetto delle riduzioni/esenzioni del tributo ammonta ad euro 0,00.

Il pagamento della TARI **avviene** tramite il sistema pagoPA.

Altri Tributi Comunali

Oltre all'addizionale comunale all'IRPEF, all'IMU e alla TARI, il comune non ha istituito altri tributi.

Risorse relative al recupero dell'evasione tributaria

Le entrate relative all'attività di controllo delle dichiarazioni subiscono le seguenti variazioni:

Tributo	Accertamento 2020*	Residuo 2020*	Assestato 2021	Previsione 2022	Previsione 2023	Previsione 2024
ICI	1.654.358,00	1.654.358,00	1.500.000,00	1.800.000,00	1.000.000,00	1.000.000,00
IMU				143.416,00		
TASI						
ADDIZIONALE IRPEF						
TARI			100.000,00	300.000,00	300.000,00	300.000,00
TOSAP				50.000,00	50.000,00	50.000,00
IMPOSTA PUBBLICITA'						
ALTRI TRIBUTI						
Totale	1.654.358,00	1.654.358,00	1.600.000,00	2.293.416,00	1.350.000,00	1.350.000,00
FONDO CREDITI DUBBIA ESIGIBILITA' (FCDE)	2.264.229,13	2.264.229,13	760.810,00	1.011.133,59	611.133,59	611.133,59

*accertato 2020 e residuo 2020 se approvato il rendiconto 2020

La quantificazione del fondo crediti di dubbia esigibilità appare congrua in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti ed ai crediti dichiarati inesigibili inclusi tra le componenti di costo.

Entrate da titoli abitativi (proventi da permessi da costruire) e relative sanzioni

La previsione delle entrate da titoli abitativi e relative sanzioni è la seguente:

Anno	Importo	Spesa corrente	Spesa in c/capitale
2020 (rendiconto)	99.141,72	99.141,72	0,00
2021 (assestato o rendiconto)	191.496,00	0,00	191.496,00
2022 (assestato o rendiconto)	200.000,00	0,00	200.000,00
2023 (assestato o rendiconto)	200.000,00	0,00	200.000,00
2024 (assestato o rendiconto)	200.000,00	0,00	200.000,00

A decorrere dal 1° aprile 2020 le risorse le entrate da titoli abitativi e relative sanzioni non utilizzate per le predette destinazioni possono essere altresì utilizzate per promuovere la predisposizione di programmi diretti al completamento delle infrastrutture e delle opere di urbanizzazione primaria e secondaria dei piani di zona esistenti, fermo restando l'obbligo dei comuni di porre in essere tutte le iniziative necessarie per ottenere l'adempimento, anche per equivalente, delle obbligazioni assunte nelle apposite convenzioni o atti d'obbligo da parte degli operatori.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **rispetta** i vincoli di destinazione previsti dalla Legge n.232/2016 art.1 comma 460 e smi.

Sanzioni amministrative da codice della strada

I proventi da sanzioni amministrative sono così previsti:

	Previsione 2022	Previsione 2023	Previsione 2024
sanzioni ex art.208 co 1 cds	120.000,00	120.000,00	120.000,00
sanzioni ex art.142 co 12 bis cds	0,00	0,00	0,00
TOTALE SANZIONI	120.000,00	120.000,00	120.000,00
Fondo Crediti Dubbia Esigibilità	30.852,66	30.852,66	30.852,66
Percentuale fondo (%)	25,71%	25,71%	25,71%

La quantificazione dello stesso appare congrua in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti.

La somma da assoggettare a vincoli è così distinta:

- euro 120.000,00 per sanzioni ex art. 208 comma 1 del codice della strada (D.Lgs 30.4.1992 n. 285);

Con atto di Giunta n. 15 in data 08/02/2022 la somma di euro 89.147,34 (previsione meno fondo) è stata destinata per il 50% negli interventi di spesa alle finalità di cui agli articoli 142 comma 12 ter e 208, comma 4 e comma 5 bis, del codice della strada, come modificato dall'art. 40 della Legge n. 120 del 29/7/2010.

La quota vincolata è destinata:

- al titolo 1 spesa corrente per euro 57.000,00
- al titolo 2 spesa in conto capitale per euro 3.000,00

L'organo di revisione ha verificato che l'ente **ha** correttamente suddiviso nel bilancio le risorse relative alle sanzioni amministrative da codice della strada sulla base delle indicazioni fornite con il D.M. 29 agosto 2018.

Proventi dei beni dell'ente

I proventi dei beni dell'ente per locazioni, fitti attivi e canoni patrimoniali sono così previsti:

	Previsione 2022	Previsione 2023	Previsione 2024
Canoni di locazione	0,00	0,00	0,00
Fitti attivi e canoni patrimoniali	78.000,00	78.000,00	78.000,00
Altri (specificare)	0,00	0,00	0,00
TOTALE PROVENTI DEI BENI	78.000,00	78.000,00	78.000,00
Fondo Crediti Dubbia Esigibilità	23.606,03	23.606,03	23.606,03
Percentuale fondo (%)	30,26%	30,26%	30,26%

La quantificazione dello stesso appare congrua in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti.

Proventi dei servizi pubblici

Il Comune di Siderno gestisce, quali servizi a domanda individuale: la mensa scolastica, mercato coperto e gli impianti sportivi.

Con deliberazione della Giunta Comunale, n. 25 del 24.02.2022, sono state confermate le tariffe per i servizi a domanda individuale per l'esercizio 2022:

Il dettaglio delle previsioni di proventi e costi dei servizi dell'ente e dei servizi a domanda individuale è il seguente:

Servizio	Entrate/ proventi Prev. 2022	Spese/costi Prev. 2022	% copertura 2022
Asilo nido			n.d.
Casa riposo anziani			n.d.
Fiere e mercati			n.d.
Mense scolastiche	71.600,00	111.000,00	64,50%
Musei e pinacoteche	0,00	0,00	n.d.
Teatri, spettacoli e mostre	0,00	0,00	n.d.
Colonie e soggiorni stagionali	0,00	0,00	n.d.
Corsi extrascolastici	0,00	0,00	n.d.
Impianti sportivi	20.000,00	42.100,00	47,51%
Parchimetri	0,00	0,00	n.d.
Servizi turistici	0,00	0,00	n.d.
Trasporti funebri	0,00	0,00	n.d.
Uso locali non istituzionali	0,00	0,00	n.d.
Centro creativo	0,00	0,00	n.d.
Mercato coperto	8.800,00	30.400,00	28,95%
Totale	100.400,00	183.500,00	54,71%

Le previsioni di bilancio garantiscono la copertura complessiva del 54,71% dei costi di gestione.

L'organo esecutivo con la medesima deliberazione n. 25 del 24/02/2022, allegata al bilancio, ha determinato la percentuale complessiva di copertura dei servizi a domanda individuale nella misura del 54,71 %.

Canone unico patrimoniale

L'articolo 1, commi 816 e ss. della Legge 27 dicembre 2019, n. 160, prevede, a decorrere dal 2021, l'istituzione del canone patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria, per i comuni, province e città metropolitane. Il nuovo canone sostituisce la tassa per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche, il canone per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche, l'imposta comunale sulla pubblicità e il diritto sulle pubbliche affissioni, il canone per l'installazione dei mezzi pubblicitari e il canone di cui all'articolo 27, commi 7 e 8, del codice della strada, di cui al decreto legislativo 30 aprile 1992, n. 285, limitatamente alle strade di pertinenza dei comuni e delle province.

L'Ente con deliberazione della Giunta Comunale n. 16 del 08/02/2022 ha provveduto alla determinazione delle tariffe per l'anno 2022, per lo più confermativo rispetto a quelle del 2021, prevedendo in nel bilancio l'applicazione del nuovo canone patrimoniale per l'importo di Euro 200.000,00

	Esercizio 2021 (assestato o rendiconto)	Previsione 2022	Previsione 2023	Previsione 2024
Canone Unico Patrimoniale	70.000,00	200.000,00	200.000,00	200.000,00
FCDE		90.759,33	90.759,33	90.759,33
% Fondo	0,00	45,38	45,38	45,38

Il gettito stimato è il seguente e tiene conto del canone fisso di euro 800 previsto per gli operatori che forniscono i servizi di pubblica utilità di reti e infrastrutture di comunicazione elettronica ai sensi dell'art.1, comma 831 bis, della legge n.160/2019, introdotto dal D.L. n.77/2021.

B) SPESE PER TITOLI E MACROAGGREGATI

Le previsioni degli esercizi 2022-2024 per macro-aggregati di spesa corrente confrontate con la spesa risultante dalla previsione definitiva 2021 è la seguente:

Sviluppo previsione per aggregati di spesa:

SPESE PER TITOLI E MACROAGGREGATI					
PREVISIONI DI COMPETENZA					
TITOLI E MACROAGGREGATI DI SPESA	Rendiconto 2021	Previsioni 2022	Previsioni 2023	Previsioni 2024	
101	Redditi da lavoro dipendente	2.464.326,40	3.168.856,09	2.939.090,00	2.939.090,00
102	Imposte e tasse a carico dell'ente	171.983,79	217.867,86	201.346,32	206.151,51
103	Acquisto di beni e servizi	7.464.718,99	8.612.172,32	8.195.156,14	8.360.378,78
104	Trasferimenti correnti	668.205,12	256.192,00	249.192,00	249.192,00
105	Trasferimenti di tributi		0,00	0,00	0,00
106	Fondi perequativi		0,00	0,00	0,00
107	Interessi passivi	848.019,18	912.800,00	887.300,00	872.300,00
108	Altre spese per redditi da capitale		0,00	0,00	0,00
109	Rimborsi e poste correttive delle entrate	6.078,96	10.000,00	6.000,00	6.000,00
110	Altre spese correnti	658.220,29	5.192.810,50	2.765.609,18	2.794.239,18
	Totale	12.281.552,73	18.370.698,77	15.243.693,64	15.427.351,47

Spese di personale

La spesa relativa al macro-aggregato "redditi da lavoro dipendente" prevista per gli esercizi 2022/2024, tiene conto delle assunzioni previste nella programmazione del fabbisogno e risulta coerente:

- con l'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 della Legge 296/2006 rispetto al valore medio del triennio 2011/2013, pari ad € 2.863.883,67 considerando l'aggregato rilevante comprensivo dell'IRAP ed al netto delle componenti escluse (tra cui la spesa conseguente ai rinnovi contrattuali);
- dei vincoli disposti dall'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa che fanno riferimento alla corrispondente spesa dell'anno 2009 poiché non sono previste spese a tale titolo;

L'Ente, con riferimento a quanto previsto dal DI 34/2019, si colloca nella fascia demografica lett. f) (popolazione da 10.000 a 59.999) della tabella 1 del D.M. 17/03/2020 e visto il prospetto di calcolo, conservato in atti, emerge che l'ente ha un valore soglia definito come percentuale pari a 24,63% che si posiziona al di sotto della soglia minima pari al 27%, come definito dalla tabella 1 del DPCM 1 luglio 2021, pubblicato sulla G.U. n. 209 del 1 settembre 2021 (*parere dell'organo di Revisione n 12 del 23/02/2022*).

L'andamento dell'aggregato rilevante nei diversi esercizi compresi nel bilancio di previsione raffrontato con il vincolo da rispettare è il seguente:

	Media 2011/2013	Previsione 2022	Previsione 2023	Previsione 2024
	2008 per enti non soggetti al patto			
Spese macroaggregato 101	2.826.022,00	3.168.856,09	2.939.090,00	2.939.090,00
Spese macroaggregato 103	20.530,64	0,00	0,00	0,00
Irap macroaggregato 102	236.133,67	217.867,86	201.346,32	206.151,51
Altre spese: reiscrizioni imputate all'esercizio successivo	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre spese: da specificare.....	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre spese: da specificare.....	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre spese: da specificare.....	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale spese di personale (A)	3.082.686,31	3.386.723,95	3.140.436,32	3.145.241,51
(-) Componenti escluse (B)	218.802,67	746.823,00	746.823,00	746.823,00
(-) maggior spesa per personale a tempo indet. Artt.4-5 DM17.3.2020 (C)	0,00	0,00	0,00	0,00
(=) Componenti assoggettate al limite di spesa A-B-C	2.863.883,64	2.639.900,95	2.393.613,32	2.398.418,51

(ex art. 1, comma 557, legge n. 296/ 2006 o comma 562)

Le componenti escluse dalla determinazione della spesa sono le seguenti:

Descrizione voce in diminuzione	Anno 2022	Anno 2023	Anno 2024
1) Incentivi per la progettazione	€ 35.000,00	€ 35.000,00	€ 35.000,00
2) Spese sostenute per il personale appartenente a categorie protette	€ 106.823,00	€ 106.823,00	€ 106.823,00
3) diritto di rogito	€ 20.000,00	€ 20.000,00	€ 20.000,00
4) altre (da specificare): LSU / LPU a totale carico di Stato e Regione, rimborsi spese e formazione	€ 585.000,00	€ 585.000,00	€ 585.000,00
Totale	€ 746.823,00	€ 746.823,00	€ 746.823,00

Si evidenzia che, ai sensi del D.M. 17.03.2020, la maggior spesa per assunzioni di personale a tempo indeterminato derivante da quanto previsto dagli articoli 4 e 5 non rileva ai fini del rispetto del limite di spesa previsto dall'art. 1, commi 557-quater e 562, della L. 296/2006.

La previsione per gli anni 2022, 2023 e 2024 è inferiore alla spesa media del triennio 2011/2013 che era pari a euro 2.863.883,64

Spese per incarichi di collaborazione autonoma

(art.7 comma 6, D. Lgs. 165/2001)

Non è prevista in bilancio la spesa relativa al conferimento di incarichi di collaborazione autonoma in quanto non rientra, tale conferimento, nella programmazione dell'Amministrazione Comunale.

Spese per acquisto beni e servizi

La previsione di bilancio relativa agli acquisti di beni e di servizi è coerente con:

- il programma biennale degli acquisti di beni e di servizi approvato ai sensi del D.Lgs. 50/2016;
- l'ammontare degli impegni e/o degli stanziamenti dell'esercizio precedente a quello di riferimento del bilancio;
- le scelte di razionalizzazione/revisione operate dall'ente.

Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE)

In merito alle entrate per le quali calcolare il Fondo, il principio contabile demanda al responsabile finanziario sia l'individuazione sia il livello di analisi, il quale può coincidere con la categoria ovvero scendere a livello di risorsa o di capitoli.

Le entrate per le quali l'ente ha ritenuto di procedere all'accantonamento al Fondo crediti di dubbia esigibilità sono le seguenti:

- a) Tassa Rifiuti e relativi accertamenti per recupero evasione tributaria;
- b) Accertamenti per recupero evasione tributaria per Imposta comunale sugli immobili;
- c) Fitti attivi;
- d) Servizio Idrico;
- e) Canone Unico Patrimoniale;
- f) Proventi da sanzioni per violazione del Codice della Strada.

Per quanto riguarda il metodo di calcolo del fondo, è stato scelto il Metodo A: media semplice. Nelle tabelle successive viene riportato il calcolo del Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità con la relativa quota da accantonare per ogni singola entrata considerata nel calcolo:

L'Organo di revisione ha verificato la regolarità del calcolo del fondo crediti dubbia esigibilità ed il rispetto dell'accantonamento per l'intero importo.

Gli stanziamenti iscritti nella missione 20, programma 2 (accantonamenti al fondo crediti dubbia esigibilità) a titolo di FCDE per ciascuno degli anni 2022-2024 risultano dai prospetti che seguono per singola tipologia di entrata e **corrispondono** con il totale dell'accantonamento effettivo di bilancio indicato nell'allegato c), colonna c).

L'ente **non si è** avvalso nel bilancio di previsione 2022-2024, della facoltà (art. 107 bis DL 18/2020) di effettuare il calcolo dell'ultimo quinquennio per le entrate del titolo 1 e 3 sulla base dei dati del 2019 in luogo di quelli del 2020 e del 2021.

In riferimento all'accelerazione delle riscossioni in conto competenza e in conto residui delle entrate l'Ente **non si trova** nelle condizioni di cui all'art.1 co.80 della L.160/2019.

L'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità non è oggetto di impegno e con il rendiconto genera un'economia di bilancio che confluisce nel risultato di amministrazione come quota accantonata.

Il fondo crediti di dubbia esigibilità per gli anni 2022-2024 risulta come dai seguenti prospetti:

Esercizio finanziario 2022					
TITOLI	BILANCIO 2022 (a)	ACC.TO OBBLIGATORIO AL FCDE (b)	ACC.TO EFFETTIVO AL FCDE (c)	DIFF. d=(c b)	% (e)=(c/a)
TIT. 1 - ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA	12.339.270,94	1.835.501,71	1.835.651,64	149,93	14,88%
TIT. 2 - TRASFERIMENTI CORRENTI	2.969.119,69	0,00	0,00	0,00	0,00%
TIT. 3 - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	4.953.800,05	573.758,74	576.434,04	2.675,30	11,64%
TIT. 4 - ENTRATE IN CONTO CAPITALE	5.006.684,80	0,00	0,00	0,00	0,00%
TIT. 5 - ENTRATE DA RID.NE DI ATT. FINANZIARIE	0,00	0,00	0,00	0,00	n.d.
TOTALE GENERALE	25.268.875,48	2.409.260,45	2.412.085,68	2.825,23	9,55%
DI CUI FCDE DI PARTE CORRENTE	20.262.190,68	2.409.260,45	2.412.085,68	2.825,23	11,90%
DI CUI FCDE IN C/CAPITALE	5.006.684,80	0,00	0,00	0,00	0,00%

Esercizio finanziario 2023					
TITOLI	BILANCIO 2023 (a)	ACC.TO OBBLIGATORIO AL FCDE (b)	ACC.TO EFFETTIVO AL FCDE (c)	DIFF. d=(c b)	% (e)=(c/a)
TIT. 1 - ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA	11.145.854,94	1.434.227,03	1.435.651,64	1.424,61	12,88%
TIT. 2 - TRASFERIMENTI CORRENTI	1.541.396,12	0,00	0,00	0,00	0,00%
TIT. 3 - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	4.883.800,05	574.273,83	576.434,04	2.160,21	11,80%
TIT. 4 - ENTRATE IN CONTO CAPITALE	3.668.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00%
TIT. 5 - ENTRATE DA RID.NE DI ATT. FINANZIARIE	0,00	0,00	0,00	0,00	n.d.
TOTALE GENERALE	21.239.051,11	2.008.500,86	2.012.085,68	3.584,82	9,47%
DI CUI FCDE DI PARTE CORRENTE	17.571.051,11	2.008.500,86	2.012.085,68	3.584,82	11,45%
DI CUI FCDE IN C/CAPITALE	3.668.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00%

Esercizio finanziario 2024					
TITOLI	BILANCIO 2024 (a)	ACC.TO OBBLIGATORIO AL FCDE (b)	ACC.TO EFFETTIVO AL FCDE (c)	DIFF. d=(c b)	% (e)=(c/a)
TIT. 1 - ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA	11.145.854,64	1.434.227,03	1.435.651,64	1.424,61	12,88%
TIT. 2 - TRASFERIMENTI CORRENTI	1.548.810,12	0,00	0,00	0,00	0,00%
TIT. 3 - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	4.801.388,10	574.273,83	576.434,04	2.160,21	12,01%
TIT. 4 - ENTRATE IN CONTO CAPITALE	1.533.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00%
TIT. 5 - ENTRATE DA RID.NE DI ATT. FINANZIARIE	0,00	0,00	0,00	0,00	n.d.
TOTALE GENERALE	19.029.052,86	2.008.500,86	2.012.085,68	3.584,82	10,57%
DI CUI FCDE DI PARTE CORRENTE	17.496.052,86	2.008.500,86	2.012.085,68	3.584,82	11,50%
DI CUI FCDE IN C/CAPITALE	1.533.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00%

Fondo di riserva di competenza

La previsione del fondo di riserva ordinario, iscritto nella missione 20, programma 1, titolo 1, macroaggregato 10 del bilancio, ammonta a:

anno 2022 - euro 80.000,00 pari allo 0,444% delle spese correnti;

anno 2023 - euro 71.789,60 pari allo 0,475% delle spese correnti;

anno 2024 - euro 71.791,60 pari allo 0,470% delle spese correnti;

rientra nei limiti previsti dall'articolo 166 del **TUEL** ed in quelli previsti dal regolamento di contabilità.

La quota minima è dello 0,30% oppure dello 0,45% (nelle situazioni di cui all'art. 195 o 222 del TUEL) e la quota massima è pari al 2% del totale delle spese correnti di competenza.

La metà della quota minima del fondo di riserva deve essere riservata alla copertura di eventuali spese non prevedibili, la cui mancata effettuazione comporta danni certi all'amministrazione.

Fondo di riserva di cassa

L'ente nella missione 20, programma 1 ha stanziato il fondo di riserva di cassa per un importo pari ad euro 60.000,00

La consistenza del fondo di riserva di cassa è pari allo 0,24% (minimo 0,2%) delle spese finali previste in bilancio, e **rientra** nei limiti di cui all'art. 166, comma 2 quater del TUEL.

Fondi per spese potenziali

L'Organo di revisione **ha verificato** la congruità dello stanziamento alla missione 20 programma 3 del fondo rischi contenzioso, con particolare riferimento a quello sorto nell'esercizio precedente (compreso l'esercizio in corso, in caso di esercizio provvisorio).

L'Ente **ha provveduto** a stanziare nel bilancio 2022-2024 accantonamenti in conto competenza per le spese potenziali.

Sono previsti accantonamenti per le seguenti passività potenziali:

FONDO	Anno 2022	Anno 2023	Anno 2024
Accantonamento rischi contenzioso	369.530,34	85.000,00	100.000,00
Accantonamento oneri futuri			
Accantonamento per perdite organismi partecipati	7.000,00	7.000,00	7.000,00
Accantonamento per indennità fine mandato	3.403,00	3.710,00	4.140,00
Accantonamenti per gli adeguamenti del CCNL	28.741,00	28.741,00	28.741,00
Altri accantonamenti (da specificare: ad esempio: rimborso TARI)	0,00	0,00	0,00
TOTALE	408.674,34	124.451,00	139.881,00

Accantonamento complessivo per spese potenziali confluito nel risultato di amministrazione nell'ultimo rendiconto approvato :

	Rendiconto anno: 2021
Fondo rischi contenzioso	710.000,00
Fondo oneri futuri	0
Fondo perdite società partecipate	0
Fondo accantonamento Indennità Fine Mandato	464,81
Fondo accantonamento rinnovi contrattuali	86.223,00

A fine esercizio come disposto dall'art.167, comma 3 del TUEL le economie di bilancio dovranno confluire nella quota accantonata del risultato di amministrazione.

Fondo di garanzia dei debiti commerciali

L'ente al 31.12.2021 **non rispetta** i criteri previsti dalla norma, e pertanto è **soggetto** ad effettuare l'accantonamento al fondo garanzia debiti commerciali.

L'Ente, trovandosi nelle condizioni previste dalla norma sopra richiamata, con delibera di Giunta Comunale n. 28 del 08 febbraio 2022 ha iscritto in bilancio il Fondo di garanzia debiti commerciali così determinato:

Spesa per acquisto di beni e servizi (Macro-agg. 1.03)	+	7.419.399,86
Stanziamenti di spesa che utilizzano risorse con specifico vincolo di destinazione (Macro-agg. 1.03)	-	5.454.826,74
TOTALE		1.964.573,12
Percentuale applicata		5,00%
Importo FGDC da accantonare		98.228,66

L'ente nella missione 20, programma 3 **ha stanziato** il fondo garanzia debiti commerciali per l'importo di euro 98.228,66.

L'Organo di Revisione ha verificato che l'Ente:

- **non ha** effettuato le operazioni di bonifica delle banche dati al fine di allineare i dati presenti sulla Piattaforma dei crediti commerciali con le scritture contabili dell'Ente;
- **non ha** posto in essere le attività organizzative necessarie per garantire entro il termine dell'esercizio 2021 il rispetto dei parametri previsti dalla suddetta normativa.

ORGANISMI PARTECIPATI

Nel corso del triennio 2022-2024 l'ente non prevede di esternalizzare servizi.

Si riporta di seguito l'elenco delle società partecipate attualmente in essere:

Denominazione	Tipo di partecipazione	Attività	Quota %	Oneri del Comune
Asmenet Calabria soc. cons. a r.l.	Diretta	Centro servizi territoriale	1,90%	Nessun onere
Consorzio Locride Ambiente	Diretta	Acquisizione di finanziamenti comunitari finalizzati alla preservazione dell'ambiente e sviluppo del territorio	5,62%	Nessun onere
GAL Terre Locridee SCARL	Diretta	Attuazione di strategie di sviluppo locale e processi di sviluppo rurale	8,81%	Nessun onere
Locride Ambiente Spa	Diretta	Servizio connessi alla raccolta rifiuti	5,47%	Nessun onere – In fase di dismissione

L'Organo di revisione, con riferimento alle eventuali perdite delle società partecipate, prende atto che l'ente con nota prot. n. 25230 del 06/09/2021 ha richiesto agli organismi partecipati la documentazione ai sensi dell'art. 20 del D.Lgs 175/2016 e nessuna società, tranne ASMENET CALABRIA, e LOCRIDE AMBIENTE SPA, rispettivamente con prot. di entrata 25470/2021 e 25546/2021 hanno trasmesso quanto richiesto. Tuttavia, prudenzialmente, l'Ente ha provveduto a stanziare nel bilancio 2022-2024, accantonamenti in conto competenza per eventuali perdite, la somma di euro 7.000,00.

Si prende atto che con deliberazione della Commissione Straordinaria, assunta con i poteri del Consiglio Comunale, n. 144 del 31 dicembre 2020, è stato formulato apposito atto d'indirizzo per l'avvio della procedura di dismissione delle quote possedute dalla Società Locride Ambiente SpA; A seguito dell'atto d'indirizzo per la dismissione delle quote societarie, è stata avviata la procedura di dismissione secondo quanto disciplinato dalle norme statutarie della società;

Garanzie rilasciate

L'ente non ha rilasciato garanzie a favore degli organismi partecipati.

Spese di funzionamento e gestione del personale (art. 19 D.Lgs. 175/2016)

Non ricorre la fattispecie.

SPESE IN CONTO CAPITALE

Finanziamento spese in conto capitale

Le spese in conto capitale previste negli anni 2022, 2023 e 2024 sono finanziate come segue:

RISORSE	2022	2023	2024
fondo pluriennale vincolato	1.285.651,80	0,00	0,00
avanzo d'amministrazione	0,00	0,00	0,00
avanzo di parte corrente (margine corrente)	10.000,00		197.000,00
alienazione di beni	50.000,00	40.000,00	40.000,00
contributo per permesso di costruire	250.000,00	243.000,00	243.000,00
oneri a scomputo			
entrate da monetizzazioni			
trasferimenti in conto capitale da amm.ni pubbliche	4.706.684,80	3.385.000,00	1.250.000,00
trasferimenti in conto capitale da altri			
mutui	250.000,00	450.000,00	400.000,00
prestiti obbligazionari	0,00	0,00	0,00
alienazione di quote di partecipazione finanziaria	0,00	0,00	0,00
totale	6.552.366,60	4.118.000,00	2.130.000,00

Relativamente alle accensioni di nuovi mutui previste negli anni 2022, 2023 e 2024 nella tabella sull'indebitamento è riscontrato il rispetto delle disposizioni contenute nell'art.10, comma I, della L. 243/2012.

BILANCIO DI PREVISIONE EQUILIBRI DI BILANCIO

(solo per gli Enti locali)⁽¹⁾

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO			COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2022	COMPETENZA ANNO 2023	COMPETENZA ANNO 2024
P) Utilizzo risultato di amministrazione per spese di investimento	(+)		0,00	---	---
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale	(+)		1.285.651,80	0,00	0,00
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)		5.256.684,80	4.118.000,00	1.933.000,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)		0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)		0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)		0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)		0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)		0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)		0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	(-)		6.552.336,60 0,00	4.118.000,00 0,00	2.130.000,00 0,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)		0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(+)		0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE Z = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E			-10.000,00	0,00	-197.000,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)		0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)		0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)		0,00	0,00	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)		0,00	0,00	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)		0,00	0,00	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie	(-)		0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO FINALE W = O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y			0,00	0,00	0,00

Investimenti senza esborsi finanziari

Non sono programmati per gli anni 2022-2024 altri investimenti senza esborso finanziario (transazioni non monetarie).

L'ente non intende acquisire beni con contratto di locazione finanziaria.

INDEBITAMENTO

L'Organo di revisione ha verificato che nel periodo compreso dal bilancio di previsione **risultano** soddisfatte le condizioni di cui all'art. 202 del TUEL.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente, nell'attivazione delle fonti di finanziamento derivanti dal ricorso all'indebitamento **rispetta** le condizioni poste dall'art.203 del TUEL come modificato dal D.lgs. n.118/2011.

L'Organo di revisione, ai sensi dell'art.10 della Legge 243/2012, come modificato dall'art. 2 della

legge 164/2016, **ha verificato** che le programmate operazioni di investimento siano accompagnate dall'adozione di piani di ammortamento di durata non superiore alla vita utile dell'investimento, nei quali sono evidenziate l'incidenza delle obbligazioni assunte sui singoli esercizi finanziari futuri, nonché le modalità di copertura degli oneri corrispondenti (c° 2). (fornire dettaglio dei nuovi mutui che si prevede di accendere nel periodo 2022-2024)

L'indebitamento dell'ente subisce la seguente evoluzione:

Anno	2020	2021	2022	2023	2024
Residuo debito (+)	24.344.315,47	23.259.968,39	22.281.816,25	20.877.816,25	19.437.816,25
Nuovi prestiti (+)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Prestiti rimborsati (-)	1.084.347,08	978.152,14	1.404.000,00	1.440.000,00	1.457.000,00
Estinzioni anticipate (-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre variazioni +/- (da specificare)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale fine anno	23.259.968,39	22.281.816,25	20.877.816,25	19.437.816,25	17.980.816,25
Nr. Abitanti al 31/12	17.401	17.493	17.493	17.493	17.493
Debito medio per abitante	133670,30%	127375,61%	119349,55%	111117,68%	102788,64%

L'ammontare dei prestiti previsti per il finanziamento di spese in conto capitale risulta compatibile per gli anni 2022, 2023 e 2024 con il limite della capacità di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL e nel rispetto dell'art.203 del TUEL.

Interessi passivi e oneri finanziari diversi

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Anno	2020	2021	2022	2023	2024
Oneri finanziari	949.176,58	848.019,18	912.800,00	887.300,00	872.300,00
Quota capitale	1.084.347,08	978.152,14	1.404.000,00	1.440.000,00	1.457.000,00
Totale fine anno	2.033.523,66	1.826.171,32	2.316.800,00	2.327.300,00	2.329.300,00

La previsione di spesa per gli anni 2022, 2023 e 2024 per interessi passivi e oneri finanziari diversi, è congrua sulla base del riepilogo predisposto dal responsabile del servizio finanziario degli altri prestiti contratti a tutt'oggi e rientra nel limite di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL come calcolato nel seguente prospetto.

In caso negativo fornire spiegazioni.

	2020	2021	2022	2023	2024
Interessi passivi	949.176,58	848.019,18	912.800,00	887.300,00	872.300,00
entrate correnti	18.634.859,55	17.719.567,92	20.262.190,68	17.571.051,11	17.496.052,86
% su entrate correnti	5,09%	4,79%	4,50%	5,05%	4,99%
Limite art. 204 TUEL	10,00%	10,00%	10,00%	10,00%	10,00%

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente prevede non di effettuare le seguenti operazioni qualificate come indebitamento ai sensi dell'art.3 c° 17 legge 350/2003, diverse da mutui ed obbligazioni:

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **non prevede** l'estinzione anticipata di prestiti.

L'Organo di revisione ha verificato che l'ente **non ha** prestato garanzie principali e sussidiarie.

OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI

L'organo di revisione a conclusione delle verifiche esposte nei punti precedenti considera:

a) Riguardo alle previsioni di parte corrente

1) Le previsioni di entrate e di spesa, pur complessivamente attendibili e congrue, previste sulla base:

- delle previsioni definitive 2022-2024;
- della salvaguardia degli equilibri effettuata ai sensi dell'art. 193 del TUEL;
- della modalità di quantificazione e aggiornamento del fondo pluriennale vincolato;
- di eventuali reimputazioni di entrata;
- del bilancio delle aziende speciali, consorzi, istituzioni e società partecipate;
- della valutazione del gettito effettivamente accertabile per i diversi cespiti d'entrata;
- dei riflessi delle decisioni già prese e di quelle da effettuare descritte nel DUP;
- degli oneri indotti delle spese in conto capitale;
- degli oneri derivanti dalle assunzioni di prestiti.
- degli effetti derivanti da spese disposte da leggi, contratti ed atti che obbligano giuridicamente l'ente;
- degli effetti derivanti dalla manovra finanziaria che l'ente ha attuato sulle entrate e sulle spese;
- dei vincoli sulle spese e riduzioni dei trasferimenti erariali;
- del rispetto delle norme relative al concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica;
- della quantificazione del fondo crediti di dubbia esigibilità;
- della quantificazione degli accantonamenti per passività potenziali;

tuttavia devono essere verificate relativamente alle seguenti voci adottando immediato provvedimento di riequilibrio nel caso si rivelassero eccedenti o insufficienti per mantenere l'equilibrio economico-finanziario complessivo.

Per le entrate:

- IMU - la previsione di competenza (€ 4.000.000,00) seppur notevolmente inferiore rispetto alle stime presenti sulla banca dati del Federalismo Fiscale evidenzia comunque un forte scostamento rispetto ai dati assestati 2021 (€ 2.215.000,00). Ciò denota la presenza di una forte sacca di evasione tributaria per cui si invita l'ente ad una corretta attività di previsione ed accertamento del recupero dell'evasione tributaria.
- Recupero evasione tributaria – si rileva il carattere di eccezionalità e non ripetitività delle voci in entrata. Si impone una verifica costante delle previsioni di entrate;

Per le spese :

- accantonamenti a spese potenziali – si invita l'ente a tenere sotto costante controllo l'evoluzione del contenzioso in corso ed a prevenire quello futuro anche attraverso la conclusione di accordi bonari favorevoli per l'ente.

b) Riguardo alle previsioni per investimenti

Conforme la previsione dei mezzi di copertura finanziaria e delle spese per investimenti, compreso la modalità di quantificazione e aggiornamento del fondo pluriennale vincolato e le re-imputazioni di entrata, all'elenco annuale degli interventi ed al programma triennale dei lavori pubblici, allegati al bilancio.

Coerente la previsione di spesa per investimenti con il programma amministrativo, il DUP, il piano triennale dei lavori pubblici e il crono programma dei pagamenti, ritenendo che la realizzazione

degli interventi previsti sarà possibile a condizione che siano concretamente reperiti i finanziamenti da parte dello Stato e della Regione Calabria.

c) Riguardo alle previsioni di cassa

Le previsioni di cassa dovranno essere verificate in sede di salvaguardia degli equilibri in particolare per gli incassi relativi alle entrate derivanti dal recupero dell'evasione fiscale.

d) Invio dati alla banca dati delle amministrazioni pubbliche

L'organo di revisione richiede il rispetto dei termini per l'invio dei dati relativi al bilancio di previsione entro trenta giorni dalla sua approvazione alla banca dati delle amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 13 della Legge 31 dicembre 2009, n. 196, compresi i dati aggregati per voce del piano dei conti integrato, avvertendo che nel caso di mancato rispetto di tale termine, come disposto dal comma 1-*quinquies* dell'art. 9 del D.L. n. 113/2016, non sarà possibile procedere ad assunzioni di personale a qualsiasi titolo, con qualsivoglia tipologia contrattuale, ivi compresi i rapporti di collaborazione coordinata e continuativa e di somministrazione, anche con riferimento ai processi di stabilizzazione in atto, fino a quando non si provvederà all'adempimento. E' fatto altresì divieto di stipulare contratti di servizio con soggetti privati che si configurino come elusivi della disposizione del precedente periodo.

CONCLUSIONI

In relazione alle motivazioni specificate nel presente parere, richiamato l'articolo 239 del TUEL e tenuto conto:

- del parere espresso sul DUP;
- del parere espresso dal responsabile del servizio finanziario;
- delle variazioni rispetto all'anno precedente;
- della verifica effettuata sugli equilibri di competenza e di cassa.

L'organo di revisione:

- ha verificato che il bilancio è stato redatto nell'osservanza delle norme di Legge, dello statuto dell'ente, del regolamento di contabilità, dei principi previsti dall'articolo 162 del TUEL e dalle norme del D.Lgs. n.118/2011 e dai principi contabili applicati n.4/1 e n. 4/2 allegati al predetto decreto legislativo;
 - ha rilevato la coerenza interna, la congruità e l'attendibilità contabile delle previsioni di bilancio;
- ed esprime, pertanto, parere favorevole sulla proposta di bilancio di previsione 2022-2024 e sui documenti allegati.

L'ORGANO DI REVISIONE

DOTT. AURELIO FILIPPONE *(firmato digitalmente)*

DOTT. NATALINO MERCURI *(firmato digitalmente)*

DOTT. ROBERTO CASTIGLIONE *(firmato digitalmente)*